

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 28

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio 2014, pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale e programmatica.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Farruggia Antonino	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Scuotto Francesca	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Chiarani Michele	Consigliere	X	
Molinari Davide	Consigliere		X
Baldo Gabriele	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
	Totali	10	1

Assente giustificato risulta il Sig: Davide Molinari

Partecipa alla seduta in qualità di Assessore esterno la Sig.ra Enrica Gandini.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Cede la parola all'Assessore e Consigliere del Gruppo di maggioranza "Il nostro paese" Sig. Gianluca Volta, il quale dà lettura delle considerazioni di sintesi, che attengono alla stesura del documento contabile di cui alla memoria, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Per una Nuova Vespolate" Sig. Gabriele Baldo, il quale commenta e nel contempo dà lettura dell'intervento predisposto dal proprio Gruppo, che confluisce nella dichiarazione di voto contrario in calce al medesimo e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C), pur riconoscendo che il documento contabile risulta ben strutturato.

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale afferma che, al di là della disamina dell'Assessore Volta a cui potrebbe far seguito altrettanta disamina, resta il fatto che la progressione degli atti che hanno portato alla stesura del bilancio e che sono dettagliatamente enunciati a pagina 2 della proposta di deliberazione non sono stati minimamente condivisi e pertanto il voto non può essere che contrario.

Tutto ciò premesso:

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio e contenuto nella proposta in O.d.G. di cui sopra allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 2 contrari (Gabriele Baldo e Giovanni Bazzani), su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti,

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, come approva, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2014, che si intendono qui richiamati come parte integrante, secondo le seguenti risultanze finali definitive:

ENTRATA 2014

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		€
58.800,00		
TITOLO 1	€	1.130.610,00
TITOLO 2	€	175.900,00
TITOLO 3	€	128.100,00
TITOLO 4	€	31.200,00
TITOLO 5	€	60.000,00
TITOLO 6	€	182.000,00
TOTALE	€	1.766.610,00

SPESA 2014

TITOLO 1	€	1.350.010,00
TITOLO 2	€	90.000,00
TITOLO 3	€	144.600,00
TITOLO 4	€	182.000,00
TOTALE	€	1.766.610,00

	BILANCIO	PLURIENNALE	2014-2016
	2014	2015	2016
Entrata in Euro			
Titolo I	1.130.610,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Titolo II	175.900,00	152.400,00	129.500,00
Titolo III	128.100,00	171.850,00	151.850,00
Titolo IV	31.200,00	100.000,00	160.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.525.810,00	1.577.250,00	1.594.350,00
Avanzo	58.800,00	=====	=====
Totale Generale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00

Spesa in Euro	2014	2015	2016
Titolo I	1.350.010,00	1.327.200,00	1.324.550,00
Titolo II	90.000,00	100.000,00	180.000,00
Titolo III	144.600,00	150.050,00	89.800,00
Totale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00
Disavanzo	=====	=====	=====
Totale Generale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00

- **DI APPROVARE**, altresì, il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno allegati al bilancio pluriennale 2014-2016 e che si intendono interamente richiamati;

- **DI APROVARE** che i bilanci approvati con il presente atto assicurano, in fase previsionale, il rispetto del patto di stabilità interno;

- **DI CONFERMARE**, per l'anno 2014, l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF prevista nello 0,6% già confermata da ultimo con deliberazione CC n° 11/2013, che si intende interamente richiamata;

- **DI CONFERMARE** il programma dei lavori pubblici per il triennio 2014-2016, comprendente l'elenco annuale 2014 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 52/2014;

- **DI TRASMETTERE**, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2014, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini

Per copia conforme all'originale:

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 21 AGO, 2014

Li 21 AGO, 2014



IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE del 29/07/2014

PROPOSTA DELIBERA N° 8

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014, PLURIENNALE 2014-2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- il D.M. in data 29/04/2014, pubblicato sulla G.U. del 30/4/2014, stabilisce, da ultimo, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014;
- la Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, nella seduta del 10 luglio u.s. ha espresso il proprio parere favorevole all'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 settembre p.v.;
- in data 23/07/2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 169 il D.M. 18/7/2014 concernente l'ulteriore differimento al 30/09/2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;
- questo Ente, con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 31 comma 1 della Legge 183/2011;
- questo Comune stante le previsioni di spesa di lavori ed opere pubbliche inferiori al costo di € 100.000,00 non è tenuto all'approvazione del Piano Triennale dei Lavori e delle Opere Pubbliche di cui all'art. 14 comma 9 della legge 109/94 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della giunta comunale n° 52 in data 01/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, in esecuzione al regolamento di contabilità si è provveduto all'approvazione dello schema di bilancio esercizio 2014, bilancio pluriennale 2014 - 2016 e relazione previsionale e programmatica;
- che con nota prot. 3084 in data 10/07/2014 si è provveduto a dare comunicazione ai capigruppo per gli adempimenti di cui all'art. 10 del regolamento di contabilità su citato;
- che non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali;

ATTESO che, per l'esercizio 2014, le novità di maggior rilievo introdotte dalla citata Legge di Stabilità 2014 consistono nell'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) disposta dall'art. 1 comma 639 che risulta composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che, già dallo scorso anno, il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato ed i Comuni avranno, a seconda dei casi un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

PRECISATO che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengano conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio.

RILEVATO che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC sono stati stabiliti con D.P.C.M. successivamente all'approvazione dello schema di bilancio da parte di questa Amministrazione;

RILEVATO, altresì, che a seguito del sopraccitato DPCM sul sito ministeriale è stata pubblicata la consistenza dell'alimentazione e del riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014 che presenta delle risultanze positive rispetto a quanto stanziato da questo Ente nel bilancio di previsione 2014;

DATO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta comunale n° 47 del 01/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 51 del 01/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 49 del 01/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n° 133, che viene allegato al bilancio di previsione senza modificare lo strumento urbanistico generale vigente e, pertanto, non costituisce variante dello stesso, dando atto che il valore ivi stimato si intende come valore minimo approvato suscettibile di eventuale valutazione di importo superiore in sede di procedura di alienazione;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 48 del 01/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si sono determinate le spettanze da riconoscere agli amministratori locali alla luce del comma 136 della Legge 56/2014;

CONSIDERATO che questa Amministrazione :

- ha deliberato con atto di Giunta Comunale n° 50 del 1° luglio 2014 i valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2014;
- intende confermare, per l'anno 2014, l'aliquota dell'Addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,6% deliberata da ultimo con atto CC n° 11/2013;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni consiliari assunte in data odierna:

- Delibera CC n° Di approvazione del regolamento per la gestione del Tributo Unico Comunale (IUC);
- Delibera CC n° Di approvazione delle aliquote e tariffe della IUC per l'anno 2014;
- Delibera CC n° Invarianza della spesa.....

PRECISATO che, nella redazione dello schema di bilancio, si è ritenuto inopportuno stanziare somme per l'affidamento di incarichi di consulenza, per cui non si provvede alla redazione dell'apposito programma autorizzativo annuale;

EVIDENZIATO che anche per il 2014:

- sono confermati il blocco del trattamento economico dei dipendenti pubblici (art. 9, co. 1, del D.L.

78/2010), l'obbligo di riduzione della spesa per il personale (art. 1, co. 557 e seguenti, della legge 296/2006) e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale (art. 76 del D.L. n° 112/2008 e art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010);

- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili di servizio;

RICHIAMATE le disposizioni relative al patto di stabilità interno previste dagli artt. 30,31 e 32 della legge 183/2011, dall'art. 20 del D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011 e dall'art. 1 della L. 228/2012;

PRESO ATTO che l'art. 31, comma 18, della L. 183/2011 prevede che il bilancio pluriennale degli enti locali assoggettati al patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

PRESO ATTO altresì:

- degli spazi finanziari attribuiti ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge 183/2011 per i pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014;
- degli spazi concessi dalla Regione Piemonte a valere sul Patto regionale verticale per l'anno 2014;
- degli spazi concessi dal Ministero a valere su Patto nazionale verticale ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014;

ACCERTATO che le previsioni del presente bilancio annuale e pluriennale garantiscono, al verificarsi delle condizioni sulle quali tale schema si fonda alla data attuale, il rispetto della normativa sopra citata relativamente agli esercizi 2014, 2015 e 2016;

RILEVATO che questa Amministrazione comunale si impegna ad adottare, nel corso dell'esercizio tutte le iniziative possibili per rispettare tutti i principi riguardanti il patto di stabilità interno ai sensi delle norme vigenti in materia;

ATTESO che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con atto consiliare n° 11 del 29/04/2014, con l'allegata tabella dei parametri dalla quale risulta che l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/00 e che parte dell'avanzo di amministrazione risultante è stato applicato al bilancio di previsione 2014 per finanziare le spese di investimento;

ATTESO altresì che il bilancio di previsione che si intende approvare con il presente atto rispetta, inoltre, i seguenti vincoli e limiti:

- correlazione fra entrate e spese vincolate per legge;
- limite della capacità di indebitamento come previsto dall'art. 204 del Tuel 267/00 e successive modificazioni;
- destinazione dell'intero importo degli oneri di urbanizzazione alle spese di investimento;

PRESO ATTO del parere reso dal revisore del conto in data 22/07/2014 – verbale n° 123 che si allega (allegato A);

OSSERVATA la competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- **DI APPROVARE**, come approva, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica

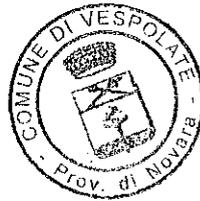
2014/2016 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2014, che si intendono qui richiamati come parte integrante, secondo le seguenti risultanze finali definitive:

ENTRATA 2014		
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€	58.800,00
TITOLO 1	€	1.130.610,00
TITOLO 2	€	175.900,00
TITOLO 3	€	128.100,00
TITOLO 4	€	31.200,00
TITOLO 5	€	60.000,00
TITOLO 6	€	182.000,00
TOTALE	€	1.766.610,00
SPESA 2014		
TITOLO 1	€	1.350.010,00
TITOLO 2	€	90.000,00
TITOLO 3	€	144.600,00
TITOLO 4	€	182.000,00
TOTALE	€	1.766.610,00

Entrata in Euro	BILANCIO	PLURIENNALE	2014-2016
	2014	2015	2016
Titolo I	1.130.610,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Titolo II	175.900,00	152.400,00	129.500,00
Titolo III	128.100,00	171.850,00	151.850,00
Titolo IV	31.200,00	100.000,00	160.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.525.810,00	1.577.250,00	1.594.350,00
Avanzo	58.800,00	=====	=====
Totale Generale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00
Spesa in Euro	2014	2015	2016
Titolo I	1.350.010,00	1.327.200,00	1.324.550,00
Titolo II	90.000,00	100.000,00	180.000,00
Titolo III	144.600,00	150.050,00	89.800,00
Totale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00
Disavanzo	=====	=====	=====
Totale Generale	1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00

- **DI APPROVARE**, altresì, il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno allegati al bilancio pluriennale 2014-2016 e che si intendono interamente richiamati;

- **DI APROVARE** che i bilanci approvati con il presente atto assicurano, in fase previsionale, il rispetto del patto di stabilità interno;
- **DI CONFERMARE**, per l'anno 2014, l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF prevista nello 0,6% già confermata da ultimo con deliberazione CC n° 11/2013, che si intende interamente richiamata;
- **DI CONFERMARE** il programma dei lavori pubblici per il triennio 2014-2016, comprendente l'elenco annuale 2014 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 52/2014;
- **DI TRASMETTERE**, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2014, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;
- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..



IL PRESIDENTE
(Dott. Migliavacca Pierluigi)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 22 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Mercalli Federica)

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI
ex art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali
approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il giorno 22 del mese di luglio dell'anno duemilaquattordici presso il Municipio di Vespolate il Revisore del Conto Nobili dr. Daniele nominato con delibera consiliare n. 17 del 25/05/2012 per il triennio dal 2012/2015 ha preso in esame i sotto elencati documenti programmatici in vista della loro presentazione al Consiglio Comunale:

- 1) BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014;
- 2) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2015/2016 redatta dalla Giunta Comunale sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n° 326;
- 3) RENDICONTO APPROVATO PER L'ESERCIZIO 2013;
- 4) BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2015/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- 5) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013;
- 6) LA TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA';
- 7) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 47/2014: "TARIFFE E CONTRIBUTI PER SERVIZI ANNO 2014";
- 8) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 48/2014: "INVARIANZA DELLA SPESA - ART. 1 COMMA 136 D.L. 56/2014";
- 9) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 49/2014: "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, PREVISTO DALL'ART. 58 DEL DL 112 DEL 25/6/2008 CONVERTITO IN LEGGE 06/08/2008 N° 133";
- 10) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 50/2014: "DETERMINAZIONE VALORI AREE EDIFICABILI AI FINI DELLA LIMITAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI IMU - ANNO 2014;
- 11) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 51/2014: "ART. 208 DEL D.LGS 30 APRILE 1992 N° 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2014";
- 12) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 52/2014: "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016";
- 13) TABELLA RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE;
- 14) PROSPETTO SULLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE.

Considerato che l'Ente risulta in regola nel rispetto dei seguenti limiti imposti dalla normativa vigente:

- Limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08): tipologia non prevista a bilancio;
- Limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 (rispettivamente riduzione dei costi degli apparati amministrativi e contenimento delle spese in materia di pubblico impiego);
- Limiti massimi disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 228/2012;

Visto anche il parere favorevole espresso in merito dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente Sig.ra Federica Mercalli

P R E M E S S O

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli ministeriali regolarmente approvati;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza del modello approvato con il D.P.R. 326/98, conformemente allo schema di cui al regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'art.14 del D.Legisl. n.77/1995;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che il Comune di Vespolate, avente una popolazione superiore ai 1.000 abitanti, ai sensi dell'art. 16 comma 31 del D.L. 138/2011 è assoggettato al rispetto del patto di stabilità;

P R E N D E A T T O

- della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/06/1996 ha approvato il Regolamento di Contabilità conformemente alle norme del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Legisl.n.77/1995);

R I L E V A

A) che il pareggio finanziario è previsto in €. **1.766.610,00**

B) che i dati riassuntivi generali del bilancio annuale sono i seguenti:

ENTRATA

TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	1.130.610,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€.	175.900,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€.	128.100,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€.	31.200,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€.	60.000,00
TITOLO VI°	SERVIZI PER CONTO TERZI	€.	182.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€.	58.800,00
	TOTALE ENTRATA	€.	1.766.610,00

SPESA

TITOLO I°	CORRENTI	€.	1.350.010,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€.	90.000,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€.	144.600,00
TITOLO IV°	SERVIZI CONTO TERZI	€.	182.000,00
TOTALE SPESA		€.	1.766.610,00

C) che l'equilibrio di parte corrente si identifica nei seguenti importi:

Entrate correnti (Titolo I - II - III)	€.	1.434.610,00	
Spese correnti	€.	1.350.010,00	
	DIFFERENZA	€.	84.600,00
quote ammortamento mutui	€.	84.600,00	
	DIFFERENZA	€.	0,00

D) che l'equilibrio di parte in conto capitale si identifica nei seguenti importi:

Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo IV)	€.	31.200,00	
Entrate da accensione di prestiti	€.	0,00	
Spese in conto capitale (Titolo II)	€.	90.000,00	
	DIFFERENZA	€.	58.800,00
Copertura:			
Avanzo di amministrazione	€.	58.800,00	

D) che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 pari ad Euro 469.929,60 di cui € 322.011,29 libero privo di vincoli - derivante dal conto consuntivo - risulta applicato nel bilancio di previsione 2014 per un importo di € 58.800,00 per finanziare spese di investimento;

E) che l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti risultanze:

TRIBUTARIE		
- IMPOSTE	729.010,00	
- TASSE	295.100,00	
-TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE	106.500,00	1.130.610,00
PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		
- DALLO STATO	32.500,00	
- DALLA REGIONE	29.400,00	
- DA ALTRI ENTI	114.000,00	175.900,00
EXTRATRIBUTARIE		
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	60.600,00	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	40.600,00	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	200,00	
PROVENTI DIVERSI	26.700,00	128.100,00
TOTALE		1.434.610,00

F) che le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

PERSONALE	€.	312.250,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E M.PRIME	€.	30.350,00

PRESTAZIONI DI SERVIZI	€.	629.800,00
UTILIZZO BENI DI TERZI	€.	14.250,00
TRASFERIMENTI	€.	288.980,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ.	€.	19.500,00
IMPOSTE E TASSE	€.	22.750,00
ONERI STRAORD. DI GESTIONE	€.	28.000,00
FONDO DI RISERVA	€.	4.130,00
TOTALE	€.	1.350.010,00

F) che le spese in conto capitale di Euro 90.000,00 risultano così finanziate:

PROVENTI CONC. EDILIZIE ANNO 2014	€.	10.000,00
ENTRATE DEL TITOLO IV	€.	22.200,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	58.800,00
TOTALE	€.	90.000,00

G) che il Bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione, consolidata, di sviluppo e delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2014/2015/2016;

H) che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei commi 2, 6 e 7 dell'art. 183 e del comma 1 dell'art. 200, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

I) che l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Per l'anno 2014 il limite degli interessi passivi è previsto nella misura del 8% per l'indebitamento rispetto alle entrate dei primi tre titoli derivanti dal rendiconto del penultimo esercizio (2012).

ENTRATE CORRENTI (TITOLO I-II-III ANNO 2012)	€.	1.405.863,40
--	----	--------------

LIMITE DI IMPEGNO PER INTERESSI PASSIVI 8% DELLE ENTRATE	€.	112.469,07
--	----	------------

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI A BILANCIO 2014 (compreso mutuo cbn)	€. 28.227,50	2,01%
---	--------------	-------

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL 267/00:

2014	2015	2016
2,01%	1,58%	1,22%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 28.227,50 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1 comma 735 della legge di stabilità 2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	597.019	519.889	437.922	358.668	274.068	184.018
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	77.130	81.967	79.254	84.600	90.050	29.800
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	519.889	437.922	358.668	274.068	184.018	154.218

Ai sensi dell'art. 119 ultimo comma della Costituzione la cui previsione prevede il ricorso dell'indebitamento esclusivamente se destinato al finanziamento di spese di investimento, si prende atto che nel bilancio di previsione 2014 non è prevista l'accensione di mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	32.524	27.836	22.885	18.000	12.750	8.320
quota capitale	77.130	81.967	79.254	84.600	90.050	29.800
totale fine anno	109.654	109.803	102.139	102.600	102.800	38.120

ANTICIPAZIONE DI CASSA

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa rientrante nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/00 (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti i primi tre titoli). Si rileva che la Legge 50 del 28/03/2014 di conversione, con modificazioni, del D.L. 4/2014 ha previsto l'introduzione del comma 3-bis avente la seguente dicitura "al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n° 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2014";

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

L) Che risulta verificato il rispetto dei vincoli di spesa per il personale dipendente (criteri di cui all'art.1 comma 557 Legge 296/2006 – Enti soggetti al patto di stabilità) in quanto la dotazione

organica del personale di ruolo del Comune di Vespolate non ha subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente;

M) che il comune redige l'inventario del proprio patrimonio al termine di ciascun anno mediante incarico conferito a ditta specializzata;

N) che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi, progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

O) che la relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla Giunta, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri come previsto dal Regolamento di Contabilità.

Prende atto relativamente a:

ENTRATE TRIBUTARIE:

a) IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), istituiscono, a decorrere dal 01.01.2014, l'Imposta Unica Comunale (c.d. "IUC"), basata sui seguenti presupposti impositivi:

- uno possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

la IUC, pertanto, è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La stima del gettito IMU iscritto nel bilancio di previsione 2014 è stata effettuata prevedendo le seguenti nuove aliquote

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	4,25%
Altri fabbricati e terreni	9,6 %
Comodato gratuito parenti in linea retta	4,25%

La stima del gettito TASI iscritto a bilancio è stata effettuata prevedendo l'aliquota standard dell'1% sulle abitazioni principali e pertinenze, ad esclusione di quelle assoggettate per legge

all'IMU, con detrazione di € 50,00 per figlio convivente di età fino a 26 anni fino ad un massimo di € 200,00;

Il gettito TARI garantisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio riferiti alla gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. Le tariffe sono state determinate sulla base del piano finanziario dei costi predisposto dal CBN di concerto con gli Uffici Comunali;

b) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Amministrazione ha confermato per l'anno 2014 l'addizionale comunale Irpef nella misura del 0,6%. Il gettito previsto è stimato in Euro 135.000,00.

c) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: le tariffe sono state riconfermate, è previsto il trasferimento di un canone annuo fisso pari ad € 4.100,00 corrisposto dalla Ditta DUOMO GPA che ha in affidamento la gestione del servizio;

d) TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE: il gettito stimato sulla base delle tariffe previste dal D.Legisl. n.507/93 e s.m.i. e dalle conferme del Comune, è previsto in € 8.500,00;

e) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: in considerazione del fatto che il Ministero, al momento dell'approvazione dello schema di bilancio non aveva ancora pubblicato alcun dato relativo alle spettanze, l'Ente in via puramente prudenziale, ha iscritto a bilancio lo stanziamento relativo ad una parte degli acconti già incassati; considerato che ad oggi sul sito ministeriale sono presenti le stime del fondo in parola si rileva che le previsioni iscritte nel bilancio si sono rivelate positive e che i relativi aggiustamenti verranno predisposti con successive variazioni di bilancio.

TRASFERIMENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.

dallo STATO

€ 32.500,00 per investimenti

dalla REGIONE:

è previsto il gettito di € 29.400,00 iscritto al titolo II dell'Entrata

da COMUNI convenzionati

è un'entrata complessiva pari ad € 101.500,00 iscritta al titolo II delle Entrate,

da ATO

per rimborso mutui servizio idrico € 12.500,00

Oltre agli oneri di urbanizzazione le altre entrate del titolo IV finalizzate alla copertura di parte della spesa di cui al titolo 2 sono relative a restituzione della Cassa depositi e prestiti di somme residue di vecchi mutui pari ad € 1.200,00 e ai proventi derivanti dall'alienazione dell'immobile comunale "Ex Casa Maffini".

SERVIZI PUBBLICI:

Si rileva che ai sensi del D.L. 179/2012, art. 34, comma 6 il servizio luci votive non è più considerato servizio pubblico a domanda individuale.

CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- Al piano regolatore (o PSC);
- Alle pratiche urbanistiche edilizie in sospenso;
- All'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
33.478,15	19.860,88	9.609,09	10.000,00

Non è prevista sul bilancio di previsione 2014 la destinazione di tali proventi per il finanziamento della spesa corrente.

SPESE CORRENTI:

Di seguito si riportano le voci più significative delle spese correnti:

FUNZIONE		SPESA	IMPORTO €	Totale €
01	AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	- ORGANI ISTITUZIONALI	16.950,00	527.550,00
		- SEGRETERIA E PERSONALE	245.670,00	
		- GESTIONE ECONOMICA - FIN.	32.100,00	
		- GESTIONE DELLE ENTRATE	19.200,00	
		- GESTIONE DEI BENI DEMAN.	52.300,00	
		- UFFICIO TECNICO	58.800,00	
		- ANAGRAFE E ALTRI SERVIZI	102.530,00	
03	POLIZIA MUNICIPALE	- POLIZIA MUICIPALE	121.550,00	121.550,00
04	ISTRUZIONE PUBBLICA	- SCUOLA MATERNA	30.000,00	173.450,00
		- ISTRUZIONE ELEMENTARE	30.600,00	
		- ISTRUZIONE MEDIA	74.150,00	
		- ASSISTENZA E TRAS SCOL	38.700,00	
05-06	CULTURA E SPORT	- SERVIZI SETTORE CULTURALE	19.900,00	31.900,00
		- SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	12.000,00	
08	VIABILITA' E TRASPORTI	- VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	25.600,00	80.600,00
		- ILLUMINAZIONE PUBBLICA	55.000,00	
09	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	- PROTEZIONE CIVILE	1.350,00	259.500,00
		- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.800,00	
		- SERVIZIO SMALT RIFIUTI	245.250,00	
		- ALTRI SERVIZI	11.100,00	
10	SETTORE SOCIALE	- INFANZIA, ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA	152.460,00	152.460,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	- SERVIZI PRODUTTIVI	3.000,00	3.000,00
		TOTALE		1.350.010,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il totale degli investimenti programmati è di € 90.000,00 così distinti:

FUNZIONE		SPESA	IMPORTO
01	AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOB	55.000,00
08	VIABILITA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	32.200,00
09	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	MACCHINARI E STRUMENTI PER SERVIZIO AMBIENTE	2.800,00
		TOTALE	90.000,00

CONSIDERA
(parere di congruità ed attendibilità)

1° CONGRUE le previsioni di spesa ed ATTENDIBILI le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2013
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;

2° la previsione di spesa per investimenti coerente con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che le spese di cui al titolo II previste per il 2014 saranno possibili solo previo realizzazione dei relativi finanziamenti e rispetto del saldo obiettivo imposto dal patto di stabilità;

(parere di coerenza)

3° coerente a norma dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione;

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATA

		2014	2015	2016
TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€. 1.130.610,00	1.093.000,00	1.093.000,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€. 175.900,00	152.400,00	129.500,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€. 128.100,00	171.850,00	151.850,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€.		
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€. =====	=====	=====
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€. 58.800,00	=====	=====
TOTALE ENTRATA		€. 1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00

SPESA

		2014	2015	2016
TITOLO I°	CORRENTI	€. 1.350.010,00	1.327.200,00	1.324.550,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€. 90.000,00	100.000,00	180.000,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€. 144.600,00	150.050,00	89.800,00

TOTALE SPESA	€. 1.584.610,00	1.577.250,00	1.594.350,00
--------------	-----------------	--------------	--------------

Nelle previsioni di spesa per gli anni 2015 e 2016 l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere sostanzialmente invariato il dato previsionale relativo alla parte corrente.

PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITA'.

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2009	1.232.000,00	
2010	1.204.000,00	
2011	1.284.000,00	1.240.000,00

2. saldo obiettivo

2.bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza
2014	1.240.000	15,07	187.000
2015	1.240.000	15,07	187.000
2016	1.240.000	15,62	194.000

3. saldo obiettivo con patto regionale "Verticale incentivato"

anno	saldo obiettivo	patto regionale	patto nazionale	obiettivo da conseguire
2014	193.000	83.000	10.000	100.000
	<small>rideterminato ai sensi L. 183/11</small>			
2015	187.000			187.000
2016	194.000			194.000

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.434.610,00	1.417.250,00	1.374.350,00
spese correnti prev. impegni	1.350.010,00	1.327.200,00	1.324.550,00
differenza	84.600,00	90.050,00	49.800,00
obiettivo di parte corrente	84.600,00	90.050,00	49.800,00
previsione incassi titolo IV	58.150,00	105.100,00	160.000,00
previsione pagamenti titolo II	42.592,89	8.000,00	15.700,00
differenza	15.557,11	97.100,00	144.300,00
obiettivo di parte c. capitale	15.557,11	97.100,00	144.300,00
obiettivo previsto	100.157,11	187.150,00	194.100,00

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	100.157,11	100.000,00
2015	187.150,00	187.000,00
2016	194.100,00	194.000,00

TUTTO CIO' PREMESSO

sulla base di quanto sopra esposto, tenuto conto che il Bilancio è stato redatto nel pieno rispetto della normativa vigente,

vista la legge di stabilità 2014, che regola i principi della finanza pubblica per l'esercizio finanziario corrente cui devono sottostare gli Enti Locali,

**il Revisore del Conto
esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione dei consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio

**IL REVISORE
dr. DANIELE NOBILI**



Relazione Bilancio Previsione 2014

Contesto di riferimento

Il difficile quadro congiunturale e la difficile situazione economica in cui versa tuttora il Paese, continuano a pesare enormemente sui cittadini, le imprese e gli enti locali che sono a più diretto contatto con le realtà del territorio.

Il contesto di finanza nazionale e locale, dentro il quale gli enti locali devono muoversi e quindi anche il nostro comune, è sempre più influenzato dai vincoli connessi al rispetto degli equilibri europei e del patto di stabilità.

Le amministrazioni locali si trovano ad agire in un contesto di continuo cambiamento della normativa e di un oggettivo aumento di complessità delle norme a cui spesso solo strutture comunali molto ben organizzate ed efficienti riescono a stare dietro ed ad adeguarsi tempestivamente.

Questo ritengo sia un grande problema se non il più grande problema che tutti coloro che intendono amministrare un ente come il nostro devono affrontare.

Il ritardo con cui ancora quest'anno veniamo chiamati ad approvare il bilancio non è certo da imputare né alla Giunta né ai nostri tecnici, e sappiamo quali difficoltà concrete comporti lavorare in dodicesimi.

La regola ordinamentale dell'approvazione del bilancio entro il 31/12 di ogni anno è ormai di fatto abrogata, visto che da anni viene puntualmente prevista per legge la proroga di questo termine.

Ci troviamo quindi anche quest'anno ad approvare il nostro bilancio preventivo ad esercizio già avviato (e comunque con un certo anticipo rispetto all'ennesima scadenza concessa per legge del 30 settembre) con una forte incertezza del quadro normativo di riferimento, che non si è peraltro del tutto risolta tanto è vero che alcune voci si sono dovute stimare, poiché alla data di chiusura del presente documento lo Stato non aveva ancora comunicato l'entità precisa dei trasferimenti, costringendo il nostro come tutti i Comuni italiani ad uno sforzo per tenere insieme le esigenze dell'amministrare con quelle della prudenza.

Scenario socio-economico

Lo scenario socio-economico su cui si è sviluppata la pianificazione oggetto di questo documento vede in primo luogo una popolazione vespolina in costante aumento nell'ultimo triennio, portando i residenti a superare la soglia dei 2.100 abitanti. L'età di tale popolazione si colloca per oltre il 50% tra i 30-65 anni, mentre gli over 65 sono circa il 22%.

Per quanto riguarda l'aspetto economico-occupazionale, come riportato dai principali quotidiani di qualche settimana addietro in 7 anni il tasso di disoccupazione è aumentato del 137% sul territorio provinciale e la nostra provincia si colloca al 3 posto nella classifica nazionale delle provincie investite dalla congiuntura economica negativa. Non solo: il pil individuale (sempre a livello provinciale) è sceso del 12%, le abitazioni hanno mediamente perso valore del 10% mentre le immatricolazioni delle auto nuove sono crollate del 57%.

Si è constatata una situazione di disagio economico-sociale che ha obbligato un numero crescente di famiglie ad accedere ai servizi socio-assistenziali o a richiedere contribuzioni economiche e materiali.

L'attività edilizia è praticamente congelata se non in arretramento, come certificato dall'ufficio tecnico (i permessi di costruire per esempio sono passati da 19 del 2012 a 16 del 2013).

Le attività imprenditoriali sono in diminuzione rispetto al 2013.

Assunzioni

Le principali variabili economiche alla base dell'elaborazione del bilancio sono le seguenti:

- tasso inflazione: 0,8% (così come considerato nelle principali proiezioni economiche del governo)
- prezzi gas ed energia elettrica: costanti



Principi

I principi che hanno guidato l'amministrazione nelle scelte di destinazione di spesa e delle relative fonti di finanziamento sono stati fondamentalmente i seguenti:

- il programma amministrativo recentemente presentato; la valorizzazione delle risorse esistenti sia associative che di enti operanti, priorità alla scuola ai giovani ed all'assistenza sociale, cura e manutenzione del territorio, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale ed ultimo ma non meno importante incentivare ulteriormente la gestione associata dei servizi con i comuni limitrofi.
- I vincoli dovuti alla normativa: dal tetto al costo del lavoro (che impietosamente non permette al nostro ente di poter con dignità aiutare chi è in difficoltà ad esempio con voucher lavoro) al patto di stabilità che obbliga a congelare risorse preziose ed a centellinare giorno per giorno gli interventi, pena pesanti sanzioni agli amministratori, ai funzionari e ricadute sullo stesso ente negli anni a venire.

Numeri in breve

Il pareggio di bilancio è previsto a 1766.000€ circa.

- Spese correnti sono pari a 1.350.000€ circa
- Spese in conto capitale: 90.000€
- Spese per rimborso prestiti (ovvero rate mutui in essere): 85.000€ circa

Spese correnti

Le spese correnti complessivamente si attestano sul valore dell'ultimo assestamento 2013 (al netto delle riclassifiche gestionali), con una leggera crescita di circa 16.000€.

La composizione della spesa corrente risulta sinteticamente così composta:

- **27% costo del personale (365.000€)**, valore ormai consolidato visto il blocco degli adeguamenti salariali previsti dal governo
- **18% costo per la gestione dei rifiuti (255.000€)**, valore allineato come già detto nell'intervento precedente all'esercizio 2013
- **10% costo per l'istruzione (135.000€)**, valore allineato anche in questo caso al 2013; anche quest'anno l'amministrazione conferma e si impegna a finanziare tutte le iniziative ormai consolidate.
- **9% costo (119.000€)** per illuminazione, riscaldamento e comunicazione di tutti gli edifici di proprietà comunale
- **8,5% costo per attività sociale (114.000€)**: in netto aumento rispetto allo scorso anno. Tale crescita è dovuta al maggior onere derivante dalla situazione in cui versa il consorzio CISA 24. Da non dimenticare anche se non di diretto impatto economico ma non meno importanti gli sforzi nella partecipazione ai bandi regionali, finanziati con fondo europei, di azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione i progetti di pubblica attività.
- per quanto attiene le **associazioni** (da quelle sportive a quelle dedicate al sociale sino alla pro-loco) si riconfermano i trasferimenti dello scorso anno, con l'intenzione comunque di irrobustire tali importi mediante l'utilizzo degli eventuali risparmi di spesa che si rilevassero entro la fine dell'anno. Per **l'Asilo infantile** è riconfermato l'importo di 15.000€, anche in questo caso con l'intenzione di adeguare l'importo in base alle eventuali economie.
- Lo stesso dicasi per quanto attiene al capitolo delle politiche giovanili e della nostra biblioteca
- Si riconfermano altresì le attuali tariffe per l'utilizzo delle strutture comunali, senza alcun adeguamento tariffario.
- Le spese di manutenzione delle strade e delle aree pubbliche sono riconfermate sui livelli dello scorso anno (circa 77.000€)

- Le restanti spese di **funzionamento degli uffici** sono ormai stabilizzate su valori storici

Investimenti

Le risorse dedicate agli investimenti prevedono un valore di 90.000€.

Tale cifra risulta sicuramente di importo contenuto rispetto alla media storica, ma questa parte del bilancio è pesantemente influenzata dal patto di stabilità che non permette di fruire del corposo avanzo di amministrazione figlio delle gestioni precedenti.

Più in dettaglio le voci principali di tale capitolo finanziate nel 2014 sono:

Attrezzature tecnologiche (20.000€): tale spesa si rende necessaria per adeguare il parco informatico comunale in quanto ormai obsoleto in relazione sia alla tecnologia hardware che ai sistemi operativi attuali. E' in corso anche una valutazione sul modello futuro della rete attuale per usufruire della tecnologia cloud; sia in funzione di risparmi economici e di sicurezza dovuti alla remotizzazione dei server e dei backup sia per iniziare a creare una piattaforma comune per integrare ulteriormente la condivisione di dati ed applicativi con gli altri comuni. Ad esempio è di questi giorni l'avvio di un gruppo di studio per l'acquisto di un unico sw per la gestione della contabilità dovuta all'introduzione dal 2015 del nuovo ordinamento contabile. (P.M.S.)

Incarichi professionali (15.000€): l'importo attiene agli adempimenti per acquisire il tratto tra via dei giardini e via beltrame operazione propeudeutica alla successiva sistemazione.

Manutenzione str. Immobili comunali (20.000€): soo previsti interventi manutentivi della sala Zabarini.

Sistemazioni stradali (32.000€): tali risorse sono destinate alla sistemazione di via Piave.

Altro: per quanto attiene la parte in conto capitale del bilancio prosegue l'attività per la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.

Ricordo che tale progetto che prevede l'acquisizione da parte di enel sole degli impianti non ancora di proprietà del comune (303 punti luce su 380) è già stata finanziata negli scorsi esercizi. Ad oggi tale operazione risulta rallentata non essendo ancora definita la società vincitrice della gara indetta da Consip che dovrebbe subentrare ad enel-sole e quindi poter valutare la miglior soluzione rispetto ad altre soluzioni o fornitori.

La tempistica con cui si opererà in questa sezione del bilancio è subordinata ai margini e spazi concessi dal patto di stabilità e dai flussi finanziari in entrata a copertura.

Entrate

Purtroppo anche quest'anno la spending review prevista dal governo ha ulteriormente tagliato i trasferimenti da parte dell'amministrazione centrale agli enti locali. Il Decreto del min. degli interni del 3 marzo 2014 prevede le riduzioni del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 per complessivi 2.500 milioni di €, rispetto ai 2.250 milioni già previsti per l'anno 2013.

Tale riduzione è stata compensata tramite il piano di aliquote già discusso in precedenza.

Le fonti di finanziamento per l'esercizio in corso sul versante delle entrate ordinarie quindi vedono inevitabilmente un balzo in avanti delle entrate tributarie, che passano da 1.043.000€ del 2013 a 1.130.000€. Tale balzo è dovuto all'introduzione delle già citata TASI e della revisione dell'aliquota IMU.

In particolare le nostre elaborazioni prevedono:

- 590.000€ di incassi IMU
- 40.000€ di incassi TASI
- 286.000€ di incassi TARI (che ripagano il ciclo dei rifiuti)
- 135.000€ di incassi da add. comunale irpef
- 67.000€ circa sono stimati i trasferimenti dallo stato tramite il fondo di solidarietà comunale.

Le entrate extratributarie rimangono invece in linea con l'esercizio precedente a meno degli introiti relativi alle concessioni cimiteriali il cui contributo quest'anno non riteniamo significativo.

Per quanto attiene alle entrate del titolo IV stimiamo in 10.000 le entrate per oneri di ristrutturazione per quanto già detto sulla crisi dell'attività edilizia e si prevedono 22.000€ dall'alienazione di parte del patrimonio comunale (casa maffini). Come sottolineato altre volte tale iniziativa ottempera contemporaneamente all'esigenza di dismissione di patrimonio non più strategico per l'amministrazione e contemporaneamente va nella direzione obbligata dal patto di stabilità per il rispetto dei parametri di saldo che per il governo dei flussi di cassa.

Indebitamento e pagamenti

Sul lato indebitamento prosegue l'abbattimento del carico debitorio residuo. Anche per quest'anno si è deciso di lavorare in autofinanziamento senza accedere a fonti esterne. Gli oneri derivanti dal debito residuo che gravano sul bilancio 2014 sono complessivamente di poco superiori a 100.000€.

Per i flussi di cassa ed in particolare i pagamenti non si prevedono criticità, l'ottima gestione che ha sempre caratterizzato l'amministrazione sul lato meramente finanziario oltre che l'attenzione del resp. Finanziario Mercalli mette al riparo da tensioni o da operazioni di anticipazione di cassa.

Gestione del Bilancio

Come lo scorso anno la difficoltà maggiore sarà riuscire a riallocare tutte le disponibilità che si manifesteranno sui capitoli di spesa. Ricordo che per via del patto di stabilità eventuali avanzi di amministrazione non potranno essere immediatamente utilizzabili come in passato sui bilanci successivi ma dovranno essere utilizzati in accordo con i rigidi criteri che regolano i saldi obiettivo. L'attività si concentrerà quindi su una gestione quotidiana della spesa e sicuramente saranno indispensabili assestamenti successivi per irrobustire come già detto le voci relative soprattutto all'associazionismo ed al sociale.

Conclusione

Concludo affermando che dai "numeri" che caratterizzano il bilancio che oggi viene portato in discussione, come gli anni scorsi, possiamo dire che siamo riusciti a mantenere una valida impostazione del nostro bilancio, incardinato sui seguenti riferimenti:

- mantenimento di tutti i servizi
- sobria gestione della spesa,
- equilibrio e sostenibilità nel tempo
- equità e ricorso moderato alla leva fiscale
- basso livello di indebitamento.





GRUPPO CONSIGLIARE "Per una Nuova Vespolate"

Vespolate 29.07.2014

DICHIARAZIONE DI VOTO

punto o.d.g.

8) Approvazione bilancio di previsione esercizio 2014, pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale e programmatica

Come minoranza consiliare abbiamo ritenuto che il documento fosse ben strutturato e privo di criticità, quali potrebbero essere disavanzi rilevanti o debiti fuori bilancio contratti dall'amministrazione del corso dei precedenti esercizi.

Tuttavia, questo non ci consente di esprimere un voto diverso da una chiara contrarietà, in quanto nei contenuti abbiamo riscontrato scelte che limitano pesantemente le risorse riguardanti la sicurezza e la gestione del territorio.

Vengono ridotti inoltre gli investimenti in conto capitale, primo fra tutti quello per la manutenzione delle strade comunali che necessitano di interventi urgenti e risolutivi. Ricorrere ai soliti interventi parziali, come si deduce dalle cifre preventivate, produrrà costi da sommare all'inevitabile rifacimento futuro senza alcun beneficio.

Ultima nota sta nelle perplessità sulla formulazione della nuova tassa sui rifiuti denominata TARES, come esposto precedentemente.

Alla luce di tutte le considerazioni e motivazioni il gruppo consiliare dichiara voto contrario alla approvazione del bilancio di previsione.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. F. F. F.", is written over a horizontal line.